

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 752/2025

Oggetto:

"Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo."
Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Affidamento incarico professionale per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudo tecnico funzionale degli impianti all'Arch. Valeria Pellacani. CIG: B75B4F7403 - CUP: D33H19000710007



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 Dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 20 Dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;”*

Visto in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo "Asili nido e scuole dell'infanzia," con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

Visto il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:

a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;

b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

Visto altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede:

- al primo periodo, che per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;

- al secondo periodo, che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 160 del 2019, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti di cui al primo periodo da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

- al terzo periodo, che, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al secondo periodo, sono individuati gli enti

beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023,*”

Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61 della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i progetti in argomento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse, di rendicontazione e di verifica, nonché di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

Dato atto che il Comune di Fonte Nuova, a seguito di apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale, ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura dell'intervento denominato "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'Istruzione, in data 31 marzo 2022, di "Ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia," e il relativo allegato con gli enti ammessi al contributo, tra i quali il Comune di Fonte Nuova;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 07/05/2021 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 2.789.954,83;

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n.

70 del 29/12/2022;

Vista la determina dirigenziale n. 69 del 19/01/2023 con la quale è stato affidato all'Ing. Pierluigi Pietrangeli, C.F. PTRPLG79H12L182Y P.IVA 10587851006, con studio in Via Tiburto n. 57 - 00019 Tivoli (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A27133, l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 80 del 19/01/2023 e la successiva determina dirigenziale di integrazione n. 290 del 01/03/2023 con le quali è stato affidato allo Studio Associato GeoPro, C.F./P.IVA 01151930573, con sede in Via XXI Aprile n. 56 - 02032 Passo Corese-Fara in Sabina (RI), l'incarico professionale per indagini geologiche, geotecniche, geofisiche e redazione relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la determina dirigenziale n. 164 del 01/02/2023 e la successiva determina dirigenziale di rettifica n. 807 del 27/06/2023 con le quali è stato affidato all'Ing. Filippo Vittori, C.F. VTTFPP55E07H501A P.IVA 16771671001, con studio in Via Lauri n. 70 - 00037 Segni (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A11419, l'incarico professionale di supporto al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 commi 8 e 11 del D.Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 342 del 14/03/2023 con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Valentina Cipollari, C.F. CPLVNT78M65L182O P.IVA 10482181004, con studio in Strada della Crocetta n. 6 - 00019 Tivoli (RM), iscritta nell'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, l'incarico professionale per la redazione della relazione archeologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Visto l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e il Comune di Fonte Nuova, Soggetto attuatore, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 38360 del 10/11/2022;

Visto altresì l'Addendum all'Accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e il Comune di Fonte Nuova, Soggetto attuatore, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 1875 del 16/01/2023;

Considerato che l'intervento su indicato deve essere rispettoso, tra l'altro, del principio *Do No Significant Harm (DNSH)* il quale prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, ciò alla luce che pilastro centrale di Next Generation EU è il dispositivo RRF che, tra i vari obiettivi, si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo;

Considerato, altresì, che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento*

congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;”

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 640 del 26/07/2022 avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, Edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;”*

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato in linea tecnica, nelle more dell'acquisizione dei pareri, nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati, propedeutici all'esecuzione dei lavori, il Progetto Definitivo, redatto dall'Ing. Pierluigi Pietrangeli, relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," assunto al protocollo del Comune in data 17/03/2023 al n. 10465, per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 2.789.954,83;

Vista la determina dirigenziale n. 432 del 30/03/2023 con la quale si è stabilito di appaltare le opere, anche al fine di rispettare la tempistica stringente imposta dal PNRR, ricorrendo all'istituto del cosiddetto “appalto integrato” che prevede l'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva e dell'affidamento dei lavori, atteso che il quarto periodo dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 risulta sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1 - lett. b), della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8 - comma 7 - della legge n. 120/2020 e dall'articolo 52 - comma 1, lettera a) - della legge n. 108/2021;

Richiamata la determina dirigenziale n. 505 del 20/04/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, Istruttore Direttivo Tecnico, per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Atteso che con determina dirigenziale n. 508 del 20/04/2023 è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 511 del 21/04/2023 è stato nominato l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 512 del 21/04/2023 con la quale è stata attivata una procedura di manifestazione di interesse relativa alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del contratto relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 05/05/2023 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo da porre a base di gara mediante l'istituto dell'appalto integrato relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," redatto dall'Ing. Pierluigi Pietrangeli, recante la revisione degli elaborati a seguito di quanto rilevato nel verbale di verifica del 17/03/2023 redatto in fase di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera stessa, acquisito al protocollo del Comune in data 14/04/2023 al n. 14491 e successivamente aggiornato con nota prot. n. 16938 del 03/05/2023, depositato agli atti del Settore OO.PP., per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 2.789.954,83;

Richiamata la determina dirigenziale n. 563 del 04/05/2023 con la quale sono stati accertati e impegnati la rimanente parte del finanziamento pari ad euro 564.566,57, a fronte

dell'accertamento e dell'impegno di euro 1.500.000,00 già effettuati, e l'importo del cofinanziamento derivante da mutuo per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 568 del 05/05/2023 e la successiva determina dirigenziale di integrazione n. 1159 del 25/09/2023 con le quali è stato affidato all'Arch. Anna Cardì in qualità di Capogruppo Mandatario del Costituendo Raggruppamento Temporaneo Cardì - Santilli - D'Urso, l'incarico professionale di Direzione Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 586 del 09/05/2023 con la quale sono state avviate, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, le procedure di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2 - lett. b), della legge n. 120/2020 per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale unico espresso sull'importo delle prestazioni (redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) posto a base d'asta ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120/2020;

Dato atto che a seguito dello svolgimento della procedura di gara con determina dirigenziale n. 770 del 16/06/2023 è stato disposto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," in favore della ditta Gemini Appalti Srl, con sede in Via Valle Scuola snc - 03010 Sgurgola (FR), Codice Fiscale/Partita IVA 08366821000, per un importo dei lavori, al netto del ribasso del 6,325%, pari ad € 1.989.717,36, oltre IVA, di cui quanto ad € 33.852,25, oltre IVA, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nonché per un importo della progettazione esecutiva di € 36.127,98 oltre oneri ed Iva;

Dato atto che in data 04/08/2023 è stato stipulato il contratto d'appalto per la procedura di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," con repertorio n. 513;

Visto il Decreto Legislativo recante il Codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78;

Visto l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;"*

Dato atto che l'art. 226 comma 1 del medesimo D.Lgs. 36/2023 stabilisce contestualmente che: *"Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023;"*

Vista la Delibera ANAC n. 51 del 31/01/2024 in cui l'Autorità considera che se l'appalto riguarda lavori finanziati nell'ambito del PNRR la normativa applicabile sia costituita, *ratione temporis* e *ratione materiae*, dal nuovo Codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e dal c.d. Decreto semplificazioni (Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120); ritenendo di aderire all'orientamento giurisprudenziale più recente, – v. Tar Lazio, sez. II bis, 3.1.2024 n. 134 – secondo cui «*Con particolare riferimento a tale ultima disposizione [ovvero l'art. 225, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023], il Collegio rileva che essa si limita a stabilire la perdurante vigenza delle sole norme speciali in materia di appalti PNRR (tra cui gli artt. 47 e ss. d. l. n. 77/21) ma non anche degli istituti del d.lgs. n. 50/16 in esso sporadicamente richiamati; la contraria opzione ermeneutica, seguita dalla circolare del MIT del 12/07/23..., collide con il ricordato disposto del comma 2 dell'art. 226 d.lgs. n. 36/23, che sancisce l'abrogazione del d.lgs. n. 50/16 a decorrere dal 01/07/23 senza alcuna eccezione, e con il comma 5 della medesima disposizione, secondo cui "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso"*»;

Vista la determina dirigenziale n. 620 del 10/06/2024 con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Valentina Cipollari, C.F. CPLVNT78M65L182O P.IVA 10482181004, con studio in Strada della Crocetta n. 6 - 00019 Tivoli (RM), iscritta nell'elenco istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, l'incarico professionale di direzione scientifica scavo trincee preventive ed eventuale direzione scientifica scavo archeologico nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la determina dirigenziale n. 627 del 11/06/2024 con la quale sono stati affidati alla ditta Gemini Appalti Srl, C.F./P.IVA 08366821000, con sede in Via Valle Scuola snc - 03010 Sgurgola (FR), i lavori di ispezione archeologica nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 857 del 20/08/2024 con la quale è stata riconosciuta alla ditta Gemini Appalti Srl l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale prevista dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, pari ad euro 397.943,47 oltre IVA al 10% per euro 39.794,35 per complessivi euro 437.737,82, per l'esecuzione dei lavori, e pari ad euro 7.225,60 oltre cassa previdenziale al 4% pari ad euro 289,02 ed IVA al 22% pari ad euro 1.653,22 per complessivi euro 9.167,84, per la redazione della progettazione esecutiva;

Vista la determina dirigenziale n. 913 del 06/09/2024 con la quale è stato attivato, in attuazione di quanto disposto con determina dirigenziale n. 698 del 27/06/2024 di affidamento allo Studio Ingegneria Maggi Srl, C.F./P.IVA 02334940604, con sede in Via Casavetere n. 25 Bis/A - 03014 Fiuggi (FR), dell'Accordo Quadro per il servizio di verifica ex art. 42 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 relativo alla componente strutturale della progettazione esecutiva per sei diversi interventi, il contratto specifico in riferimento all'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la determina dirigenziale n. 1000 del 25/09/2024 con la quale è stata approvata la documentazione tecnico-amministrativa, redatta dal Direttore dei Lavori, relativa alla contabilità finale inerente i lavori di ispezione archeologica nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la determina dirigenziale n. 44 del 15/01/2025 con la quale è stato rettificato il gruppo di lavoro per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 46 del 23/04/2025 con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," redatto dal professionista incaricato della progettazione dalla ditta affidataria dell'appalto Gemini Appalti Srl, Arch. Roberto Simonelli, acquisto al protocollo dell'Ente con il n. 7899 del 24/02/2025, e depositato agli atti del Settore LL.PP.;

Visto il quadro economico di progetto, con i costi complessivi dell'intervento per un importo totale di euro 2.789.954,83, secondo la seguente ripartizione:

	<i>"Realizzazione Scuola dell'infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo"</i>	
	<u>A) Somme a base di gara</u>	
A1	Lavori a corpo/a misura	€ 2.087.926,46
A2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 33.852,25
A3	<u>Importo dei lavori (A1 + A2)</u>	€ 2.121.778,71
A4	Progettazione esecutiva a base di gara	€ 38.567,37
A5	<u>Importo totale a base di gara (A3 + A4)</u>	€ 2.160.346,08
AA1	Importo lavori a corpo/misura con ribasso (6,325%)	€ 1.955.865,11
AA3	Importo dei lavori con ribasso (AA1 + A2)	€ 1.989.717,36
AA4	Progettazione esecutiva con ribasso (6,325%)	€ 36.127,98
AA5	<u>Importo totale a base di gara (AA3 + AA4)</u>	€ 2.025.845,35
	<u>B) Somme a Disposizione dell'Amministrazione</u>	
B1	Imprevisti sui lavori (I.V.A. inclusa)	€ 91.632,70
B2	Lavori in economia	€ 28.000,00
B3	I.V.A. sui lavori e sui lavori in economia (10% di AA3 e B2)	€ 201.771,74
B4	Indagini geologiche	€ 15.450,00
B5	Contributo previdenziale su B4	€ 618,00
B6	I.V.A. su B4 e B5 (22%)	€ 3.534,96
B7	Indagini archeologiche	€ 1.600,00
B8	Contributo previdenziale su B7 (4 %)	€ 64,00
B10	Direzione dei lavori, CSE e contabilità	€ 119.250,78
B11	Collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 30.000,00
B12	Contributo previdenziale su A4, B9, B10 e B11 (4%)	€ 7.512,73
B13	I.V.A. su A4, B9, B10, B11 e B12 (22 %)	€ 42.972,79
B14	Spese per consulenze o supporto	€ 18.300,00
B15	Contributo previdenziale su B14 (4%)	€ 732,00
B16	I.V.A. su B14 e B15 (22 %)	€ 4.187,04
B17	Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ 5.000,00
B18	Spese per pubblicità	€ 2.500,00

B19	I.V.A. su B18 (22 %)	€ 550,00
B20	Tassa autorità vigilanza LL.PP.	€ 1.000,00
B21	Spese per rilascio visti e pareri	€ 5.000,00
B22	Spese per incentivo	€ 36.725,88
B23	Economie derivanti dal ribasso	€ 147.706,87
B23	<u>Importo Totale Somme a Disposizione</u>	€ 764.109,49
	<u>Totale Quadro Economico (A5 + B23)</u>	€ 2.789.954,83

Dato atto che la spesa complessiva di progetto è finanziata come di seguito indicato:

a) quanto ad euro 2.064.566,57 con contributo concesso ai sensi del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'istruzione del 31 marzo 2022;

b) quanto ad euro 725.388,26 con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA Pos. N. 6216679;

Dato atto che l'intervento in oggetto è incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;

Visto il Verbale del giorno 05/05/2025 con il quale sono stati consegnati i lavori in oggetto;

Vista la determina dirigenziale n. 538 del 15/05/2025 con la quale si è preso atto del recesso, ai sensi dell'art. 68 comma 17 del D.Lgs. 36/2023, del mandante Geom. Angelo Santilli e del mandante Ing. Salvatore D'Urso dal R.T.P. Cardi - Santilli - D'Urso affidatario dell'incarico professionale di Direzione Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," e si è autorizzato l'Arch. Anna Cardi, già Capogruppo mandataria del R.T.P. aggiudicatario, ad assumere le quote di partecipazione e di esecuzione delle mansioni attribuite ai componenti rinunciatari del R.T.P.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, è necessario affidare l'incarico per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudo tecnico funzionale degli impianti, inerente l'intervento di che trattasi;

Constatato che all'interno dell'Ente non sono presenti dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 116, comma 4-bis, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha verificato la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando contestualmente apposita richiesta a tre amministrazioni comunali;

Accertati l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente, e l'esito negativo dell'interpello avviato per il detto incarico, per lo svolgimento del servizio tecnico di cui sopra si è ritenuto di procedere all'affidamento dello stesso ad un operatore economico esterno, in possesso della necessaria esperienza in materia;

Visto l'art. 66 del D.Lgs. 36/2023 che individua i soggetti ammessi a partecipare alle

procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 secondo cui, *"salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

Visto altresì l'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;"

Considerato che la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente affidamento è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, con l'applicazione di un ribasso del 10% ai sensi dell'art. 41, comma 15-quater, del D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che l'importo complessivo relativo alle prestazioni in oggetto è inferiore alla soglia di euro 140.000,00, per cui è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla scelta del contraente utilizzando le modalità di cui al predetto art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante selezione dall'elenco dei soggetti idonei e disponibili per l'affidamento di incarichi professionali di importo fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. costituito con avviso prot. 33002 del 29/09/2022, la cui validità è stata prorogata con determina dirigenziale n. 25 del 15/01/2024;

Dato atto che in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da

elenchi appositamente costituiti secondo le modalità indicate nelle disposizioni di cui al medesimo art. 3;

Considerato che dal suddetto elenco è stata individuata, nel rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, anche sulla base del curriculum allegato alla richiesta di iscrizione, dal quale si evince la sussistenza di adeguata professionalità all'incarico da svolgere, l'Arch. Valeria Pellacani;

Vista la parte II del libro I del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" dedicata alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (operativa a partire dal 01/01/2024) ed in particolare l'art. 25 comma 2 secondo cui *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. (...)”*;

Atteso che l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata "Tutto Gare" che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare procedure di gara con modalità telematiche;

Rilevato che in data 16/06/2025 con prot. n. 24978/2025 è stata trasmessa alla professionista suindicata apposita richiesta per la presentazione di un'offerta, unitamente all'attestazione di assenza di conflitto di interessi e alla dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione, tramite la piattaforma telematica di e-procurement “Tutto Gare;”

Considerato che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 20/06/2025 alle ore 10.00, l'Arch. Valeria Pellacani, C.F. PLLVLR81P59C858Y P.IVA 10026351006, con studio in Via Guido Reni n. 48 - Roma 00196 (RM), iscritta all'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia al n. A-19580, ha presentato mediante la piattaforma “Tutto Gare” un'offerta, acquisita con prot. n. 25654 del 19/06/2025, con un ribasso del 1,500% sull'importo della prestazione stimato di euro 29.943,95 per un importo netto di euro 29.494,79 oltre oneri previdenziali al 4% ed Iva al 22%;

Dato atto che il soggetto anzidetto ha dichiarato il possesso dei requisiti minimi previsti per gli affidamenti di servizi di architettura e di ingegneria di cui all'art. 66 e all'Allegato II.12, Parte V, del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto inoltre che l'affidatario ha fornito in piattaforma la propria polizza professionale generale, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 137 del 7 agosto 2012 e s.m.i., idonea per tipologia e per massimale all'incarico da assumere a garanzia dei danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale;

Considerato che il Comune di Fonte Nuova risulta iscritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 nonché dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, disponendo dei requisiti di qualificazione di terzo livello (L1) di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento di lavori di importo a base di gara pari o superiore a 500 mila euro senza limiti di importo, nonché dei requisiti di qualificazione di terzo livello (SF1) di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento di servizi e forniture di importo a base di gara pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti senza limiti di importo;

Visto lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;

Dato atto che, sulla base della documentazione e/o certificazione acquisita ed agli atti di questa Amministrazione, sono state effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei

requisiti di partecipazione e di qualificazione auto dichiarati dalla professionista suindicata e prescritti dalla normativa vigente;

Ritenuto di dover provvedere in merito, e prenotare regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D33H19000710007;

Dato atto che è stato acquisito, per il servizio di che trattasi, il seguente CIG presso l'ANAC: B75B4F7403;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 24396 del 11/06/2025 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, all'Arch. Valeria Pellacani, C.F. PLLVLR81P59C858Y P.IVA 10026351006, con studio in Via Guido Reni n. 48 - Roma 00196 (RM), iscritta all'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia al n. A-19580, l'incarico professionale per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudo tecnico funzionale degli impianti per l'intervento di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo," a seguito di offerta con un ribasso del 1,500% sull'importo della prestazione stimato di euro 29.943,95 per un importo netto di euro 29.494,79 oltre oneri previdenziali al 4% pari ad euro 1.179,79 ed Iva al 22% pari ad euro 6.748,41 per un importo totale pari ad euro 37.422,99;
3. Di impegnare in favore dell'Arch. Valeria Pellacani la somma totale di euro 37.422,99 sul capitolo 0401.22.009 impegno contabile n. 617.003 del Bilancio di previsione finanziario 2025;
4. Di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;
5. Di stabilire che l'incarico sarà disciplinato secondo il predetto schema, e che lo stesso sarà debitamente sottoscritto dalla professionista;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la presente aggiudicazione è immediatamente efficace, in quanto disposta dopo la verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione auto dichiarati dalla professionista incaricata e prescritti dalla normativa vigente;
7. Di dare atto che per il servizio in oggetto il RUP è l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, individuato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 16 del D.Lgs. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

8. Di dare altresì atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si intende perseguire è l'espletamento dell'incarico per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudo tecnico funzionale degli impianti inerente l'intervento di che trattasi, l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudo tecnico funzionale degli impianti per l'intervento di Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo, la forma del contratto è la scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 primo periodo del D.Lgs. 36/2023, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel disciplinare d'incarico, nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

9. Di comunicare all'Arch. Valeria Pellacani dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

10. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

11. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

12. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Progetto
Arch. Iunior Alessia Di Pilato

Il Dirigente del Settore III-OO.PP.
Arch. Daniele Cardoli